

Il Giornale di BARGA

VOCE INDIPENDENTE DI UNITÀ IDEALE CON I BARGHIGIANI ALL'ESTERO

Direz. e Amm.: Via di Borgo, 2 - C.C.P. 12319554
E-mail: redazione@gioornaledibarga.it
URL: www.gioornaledibarganews.com

MENSILE FONDATA NEL MAGGIO 1949 DA BRUNO SERENI

Telefono e fax: 0583.723.003

Sped. in A.P. - 45% - art. 2 - comma 20/B - Legge 662/96 - filiale di Lucca

Abbonamenti: Italia € 25,00 - Europa € 30,00
Americhe € 40,00 - Australia € 45,00
Numero arretrato: € 3,00

VARATA UNA RIORGANIZZAZIONE DALL'AZIENDA USL 2. NOSTRA INTERVISTA AL DIRETTORE SANITARIO POLIMENI

Il 20 dicembre il responso sulle aree per l'ospedale unico

BARGA - Apriamo questo supplemento del giornale di dicembre con una vignetta abbastanza significativa realizzata dal nostro disegnatore Tullio Bonuccelli: la befana che si porta via l'insegna del nostro ospedale per recarla in dono non sappiamo a chi, o meglio, dove.

Ci sono infatti tante incognite e tanti ostacoli da superare ed uno su tutti: la contrapposizione dei sindaci di Garfagnana e Media Valle sulla localizzazione; una questione in cui comincia a delinearsi, purtroppo, una strada che non va a nostro vantaggio. Il 20 dicembre prossimo è prevista la riunione della conferenza zonale dei sindaci che dovrà esaminare le valutazioni tecniche della commissione incaricata sulle quattro aree in lizza per ospitare il nuovo ospedale unico. Non è detto che per allora il lavoro della commissione sia completo e forse ci vorrà tempo affinché i sindaci possano esaminare e valutare tutte le opzioni che verranno indicate a seconda dell'area: pregi e vantaggi insomma, servizi più o meno importanti a seconda di bacini di utenza, ecc. Quel che è certo è che i sindaci della Garfagnana si stanno compattando e vogliono votare in fretta; l'intenzione loro sarebbe quella di arrivare a decidere sul dove fare il nuovo ospedale entro Natale. Ed in questo scenario appare sempre più evidente che la scelta non sarebbe fatta esclusivamente valutando l'area più idonea ma, forse, ragionando su scelte che hanno più a che fare sul peso dei numeri nel voto. Se si vanno infatti a contare i voti, le possibilità eventuali che l'ospedale possa venire realizzato nell'area di Mologno non sono molte. Se anche tutti i sindaci della Media Valle appoggiassero compatti questa scelta, le quote dei sindaci della Garfagnana sarebbero comunque superiori. La Media Valle avrà bisogno dell'appoggio di alcuni sindaci garfagnanesi. Sulla carta, quelli più vicini alla scelta di Mologno (che secondo noi è quella che in fatto di bacini di utenza futuri può permettere di mantenere tutti i servizi essenziali) potrebbero essere Galliciano, Molazzana, Vergemoli e Fosciandora. Ma non è scritto che ci sia questo appoggio.

I sindaci dovrebbero scegliere valutando le opzioni messe sul tavolo dalla commissione per i quattro siti in lizza e non ascoltare i soli sentimenti di campanile; ma siamo certi che si valuterà la soluzione in grado di garantire bacini di utenza superiori e quindi anche servizi migliori? Vedremo.

In tutta questa vicenda si inserisce anche una situazione di continui tagli alla spesa sanitaria frutto di una "spending review" che si sta facendo pesantemente sentire anche nei nostri servizi ospedalieri, con risparmi che addirittura riguardano l'acqua minerale o i biscotti forniti ai pazienti.

SEGUE A PAGINA 3



GRANDE MOSTRA A EDIMBURGO

FESTEGGIATI I 70 ANNI DI JOHN BELLANY

di Umberto Sereni

EDIMBURGO (Scozia) - Della grande mostra con la quale alla prestigiosa "Scottish National Gallery" di Edimburgo il pittore John Bellany ha festeggiato i suoi 70 anni si parlerà a lungo. La stampa più accreditata di Gran Bretagna, a partire dal "Times" di Londra ha riservato all'esposizione un'attenzione speciale ed ha parlato di Bellany come del più importante artista scozzese e come di uno dei più auten-

tici rappresentanti delle nuove tendenze della pittura contemporanea.

La mostra, che si intitola "A Passion for Life", rimarrà aperta fino al 27 gennaio e mi sento di sollecitare quanti possono farlo di recarsi a visitarla. Conto di farlo anch'io, magari assieme ai cari amici Guglielmo Donati, Agostino Caproni e Paolo Marroni, nei giorni che precedono il Natale, dal momento che non ho potuto essere presente all'inau-

gurazione. Nello stesso giorno ed alla stessa ora ero impegnato a Parma, dove tenevo la prolusione per l'inaugurazione dell'Anno Accademico dell'Università Popolare.

Una iniziativa programmata da tempo alla quale in nessun modo potevo sottrarmi. Ma con il cuore ero in Scozia e stavo vicino a John e ad Helen per trasmettere la testimonianza dell'affetto pieno di calore che la nostra buona gente prova per loro.

All'amico dottor Rino Simonetti, apprezzato sindaco di Molazzana, avevo affidato un messaggio perché lo consegnasse a John ed Helen. Volevo che sapessero come mi sentissi vicino a loro, come trepidassi per loro, e quanta gioia provassi per ogni loro successo.

Lo faccio anche ora, dichiarando pubblicamente che infiniti sono i motivi di riconoscenza che legano la nostra terra a John ed Helen.

SEGUE A PAGINA 5

barlume
Food and drinks
APERTO DALLE 6.00 DEL MATTINO
7 GIORNI SU 7

**BAR • TAVOLA CALDA • TABACCHI
SUPERENALOTTO • LOTTOMATICA
BIRRERIA • PIZZA A MATTONELLA
AFFETTATI TIPICI • CREPELLERIA**

loc. Mencagli (di fianco Brico Io)
Fornaci di Barga - tel. 0583 708451

**Affidati alla solidità
del Gruppo Deutsche Bank
per far crescere
il tuo patrimonio personale.**

■ Pronti Contro Termine
con rendimento del 4%*
su nuove somme
depositate per 9 mesi.

■ Accredito trimestrale
degli interessi.

Sportello di Barga
Via G. Pascoli, 23/25 - 55051 Barga - Tel. 0583.724.133
www.gruppdb.com

A Passion to Perform. Deutsche Bank

*Tasso lordo. Offerta composta da un massimo di 3 operazioni in Pronti Contro Termine trimestrali, con rinnovo automatico, per una durata massima dell'investimento di 9 mesi. Investimento minimo 5.000 euro, massimo 2.000.000 euro. Offerta valida fino a esaurimento plafond, dedicata ai nuovi clienti e ai già clienti che apportino nuovi capitali. Messaggio pubblicitario. Prima dell'adesione leggere le condizioni contrattuali disponibili presso le Filiali Deutsche Bank e sul sito gruppdb.com.

RIFIUTI E RACCOLTA DIFFERENZIATA, LE PROSPETTIVE SULLA GESTIONE DEL SERVIZIO E SULLA RACCOLTA

Confermato il traguardo del 65% nel 2013. Entro gennaio il cambio di gestore

BARGA – Lo scorso 28 novembre è scaduta la convenzione con la quale il Comune di Barga affidava ad Aimeri Ambiente la gestione del servizio di raccolta e differenziazione dei rifiuti nel territorio comunale.

Nei mesi scorsi è iniziata un'attenta valutazione delle varie opzioni sul campo per l'affidamento del servizio. Si sono aperte nuove strade e sono giunte al comune proposte da altre realtà del settore.

Come fanno sapere in una nota il sindaco Marco Bonini e l'assessore all'ambiente Giorgio Salvateci, il servizio di raccolta, smaltimento rifiuti e spazzamento ad oggi è affidato con un contratto del 2007 alla Ditta Aimeri Ambiente s.r.l.

In questi ultimi mesi si sono però verificati una serie di disservizi relativi sia allo spazzamento che alla fase dello smaltimento in discarica dei rifiuti, che hanno reso problematica la gestione del servizio. La situazione si è ulteriormente aggravata quando Aimeri Ambiente s.r.l., in alcuni episodi, non ha provveduto a raccogliere i rifiuti, imponendo un intervento di emergenza all'Amministrazione, che ovviamente graverà economicamente sulla ditta inadempiente. Una situazione quindi intollerabile in considerazione soprattutto dell'aspetto igienico-sanitario che un disservizio di questo tipo può causare.

A tutto questo si deve aggiungere l'assoluta latitanza di Aimeri Ambiente s.r.l., che malgrado i continui e ripetuti solleciti del Comune non ha mai dato risposta.

In considerazione di queste problematiche l'Amministrazione ha così preso atto che è venuto meno il rapporto di fiducia con Aimeri, non sussistendo le condizioni per il protrarsi di un rapporto che comporta concreti rischi di interruzione di un servizio pubblico essenziale.

Considerato che questo servizio a breve dovrà essere affidato da un organismo sovracomunale (ATO Toscana Costa), nel frattempo il Comune ha avviato una formale procedura nei termini di legge che permetta di affidarlo fino al prossimo 30 settembre o comunque fino all'affidamento di Ato Toscana Costa, ad una delle due ditte che lo svolgono nei comuni limitrofi che pertanto sono già presenti e a conoscenza del territorio, puntando a valorizzare ulteriormente la raccolta differenziata.

La nuova Società dovrà gestire il servizio nel Comune di Barga a partire dal prossimo 15 gennaio. In questa fase transitoria sarà ancora Aimeri a gestire il servizio.

“Da ora al 15 di gennaio verificheremo – ha dichiarato il sindaco Marco Bonini – se continuare con Aimeri o passare ad altra azienda, ma per il momento niente è ancora deciso”. Secondo il sindaco, ma anche secondo l'assessore all'ambiente



Il sindaco Bonini e l'assessore Salvateci

Giorgio Salvateci, comunque, la decisione verrà presa valutando la proposta più vantaggiosa sia per i costi che per il servizio stesso. Ma per il momento rimane tutto come sta. Almeno fino al 14 gennaio.

Sindaco ed assessore però garantiscono sul futuro funzionamento del servizio e sugli obiettivi previsti. Da non dimenticare i termini previsti per il 2013: il raggiungimento del 65% di raccolta differenziata.

“È nostra intenzione – ha dichiarato il sindaco Bonini – andare avanti con i progetti già prefissati, qualsiasi sia l'azienda che nel 2013 gestirà lo smaltimento dei rifiuti nel comune di Barga. Abbiamo in progetto di ampliare la raccolta differenziata a

tutto il comune e di raggiungere la quota prevista del 65% entro il 2013”.

“Tra le idee dell'Amministrazione Comunale – ha aggiunto l'assessore all'ambiente – quella di realizzare tutti gli obiettivi rimasti in cantiere in questi mesi come l'estensione del servizio di raccolta porta a porta anche a Molugno e San Pietro in Campo. Altro traguardo, quello di completare il servizio porta a porta laddove per il momento viene realizzato solo in parte e quindi eliminare del tutto le campane per la raccolta del multi materiale e per altre tipologie di differenziazione. Sarebbe nostra intenzione in futuro realizzare una raccolta porta a porta completa in gran parte del territorio”.

GRAZIE AD UN FINANZIAMENTO DEL GAL

A primavera sorgerà a Fornaci il Mercato contadino

FORNACI – Si avvicinano i tempi per la nascita a Fornaci dell'area per realizzare il mercato contadino.

Dal GAL sono giunti una parte dei soldi necessari a realizzare l'opera che costerà circa 100 mila euro e l'iter è già andato avanti con la gara per l'affidamento dei lavori che sono stati affidati alla ditta Lorenzini di Barga. Mancano i tempi tecnici e la stesura di tutte le documentazioni del caso, ma i lavori potrebbero prendere il via già entro la fine di questo anno.

Il mercato contadino di Fornaci è insomma quasi in dirittura di arrivo. Sorgerà nel parcheggio parallelo a via della Repubblica, il piazzale Carlo Alberto Dalla Chiesa e potrà ospitare circa 12 piazzole coperte che verranno realizzate con particolari accorgimenti in modo da ottimizzare gli spazi quando non ci sarà mercato.

I lavori riguarderanno oltre alle piazzole un totale rifacimento della piazza con una migliore razionalizzazione dei posti auto, la realizzazione di appositi spazi



a verde e l'abbattimento delle piante che si trovano adesso al centro del piazzale.

L'intervento totale costerà poco meno di 100 mila euro di cui 82 mila circa finanziati dal GAL ed il resto quota parte del comune.

I lavori, secondo il progetto, dovranno essere completati entro la primavera 2013. E' già stato stilato anche il regolamento per chiedere l'accesso al merca-

to contadino di Fornaci che si terrà il venerdì, in concomitanza con il mercato ambulante, almeno una volta al mese.

Insomma, si definiscono sempre di più i contorni di questa innovativa attività che prenderà il nome di Mercato Contadino della terra del bello e del buono e proporrà prodotti non solo della zona di Barga ma anche di tutta la Lucchesia e delle vicine provincie.

TURISMO E INFRASTRUTTURE

Dalla Regione due importanti finanziamenti

BARGA – I comuni di Barga, Capannori, Careggine, Fabbriche di Vallico, Galliciano e Minucciano hanno ottenuto dalla Regione Toscana il via libera per accedere a finanziamenti per i progetti presentati nel marzo scorso sull'asse “Innovazione settore terziario e servizi - turismo, commercio e servizi connessi”. Grazie a questo bando alcuni comuni della Piana di Lucca e Valle del Serchio potranno ricevere oltre un milione di euro, e Barga figura tra questi con addirittura due finanziamenti: uno per la parte turistica e l'altro per la parte commerciale.

Per il nostro comune sono stati dichiarati ammissibili i progetti per lo sviluppo del centro commerciale naturale di Fornaci di Barga e per la riqualificazione del bastione del Fosso.

A seguire il percorso che ha portato ad ottenere questi finanziamenti è stato per il comune di Barga l'assessore Gabriele Giovannetti che ci illustra meglio i particolari di questi interventi.

“In realtà il progetto che riguarda il Fosso è già stato realizzato a suo tempo con fondi dall'Amministrazione Comunale – spiega – Riguardava la sistemazione del giardino su cui sorgeva l'antico cedro del Bastione con una totale sistemazione dell'area”.

Il finanziamento accordato al Comune è pari a circa 63 mila euro. La somma potrebbe essere quindi riutilizzata per altri scopi, sempre ai fini di valorizzazione turistica della cittadina. Vedremo se sarà possibile aggiungere tali fondi all'eventuale contributo che dovrebbe esserci concesso dal GAL per un progetto di circa 100 mila euro per la riqualificazione di Barga Giardino”.

Il progetto prevedrebbe il rifacimento ed una migliore razionalizzazione dell'area di Piazza Pascoli, in pieno centro, anche ai fini di realizzare una più razionale area mercatale, anche recuperando maggiori spazi che rendano più fruibile la piazza”.

Il progetto prevede inoltre il rifacimento di pavimentazione e illuminazione, soprattutto nel lato accanto alla scuola materna. Posso confermare da subito che se potremo andare avanti in questo progetto non è previsto il taglio delle piante che sorgono nella piazza, ma solo un migliore utilizzo degli spazi circostanti”.

Il progetto riguarderebbe anche una migliore sistemazione di via del Giardino nel tratto da via Mordini a via Canipaia. Il tutto cercando di prendere spunto dai progetti del concorso di idee realizzati nei mesi scorsi.

L'altro finanziamento ottenuto dalla Regione verrà invece investito per la valorizzazione del centro commerciale naturale di Fornaci. In pratica permetterà di proseguire e completare la ristrutturazione dei marciapiedi di via della Repubblica e di piazza IV Novembre, dove si trova la maggior parte delle attività e degli esercizi commerciali. Saranno anche installati nuovi punti luce, cestini e panchine per migliorare la sicurezza, la vivibilità e l'accessibilità alla zona. I lavori previsti costeranno circa 100mila euro di cui circa 60 mila finanziati appunto dalla Regione.

Verso l'ospedale unico, tra dubbi, incognite e tagli alla spesa sanitaria

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Dovremo fare i conti con una totale riorganizzazione sanitaria dell'Azienda USL 2 ed il rischio è quello di assistere, in attesa del nuovo ospedale, alla lenta ma progressiva "chiusura" dei due presidi, con Barga in prima fila.

La riorganizzazione è stata pensata in primo luogo per raggiungere un sensibile risparmio, ma quanto inciderà sull'assetto reale dei due presidi ospedalieri?

Lo abbiamo chiesto al direttore sanitario dell'ASL 2 di Lucca, Joseph Polimeni che in verità offre rassicurazioni in proposito.

Ci rimane però il dubbio che si tratti di rassicurazioni temporanee e forse con scadenza da fissare anche abbastanza a breve.

Con la riorganizzazione sanitaria che cosa cambierà negli ospedali della Valle?

"Noi crediamo fortemente - ci dice il direttore sanitario - che sia necessario riunire questi due stabilimenti in un unico presidio ospedaliero. Nel corso degli anni il presidio ospedaliero della Valle del Serchio è stato strutturato in questi due stabili che a mio parere non garantiscono il massimo della sicurezza, della qualità e dell'efficacia, con una distribuzione di personale ed una serie di trasporti e sistemi di organizzazione che non danno la giusta ed appropriata sicurezza. La cosa ottimale sarebbe riuscire a fare un unico ospedale che permetta un'offerta unica e sicuramente di migliore qualità".

"Al momento dobbiamo però lavorare su quello che c'è cercando di far funzionare al meglio le attività presenti nelle due sedi di Barga e Castelnuovo - continua Polimeni - Stiamo ridefinendo l'organigramma, confermando però tutte le attività del presidio nel quale alcune linee organizzative saranno diversamente razionalizzate per rendere più efficiente la gestione delle risorse".

Forse è bene a questo punto entrare nel dettaglio della riorganizzazione che riguarderà i due ospedali. In pratica si prevede l'organizzazione in strutture "complesse" o "semplici" di alcuni reparti, che nel caso di strutture semplici vuole di fatto dire la perdita di autonomia. A Barga questo accadrà per il reparto di Ginecologia e Ostetrica per il quale non è previsto nemmeno una trasformazione in struttura semplice, a Castelnuovo per l'unità operativa di Cardiologia; sarà riorganizzato in struttura semplice anche il Pronto soccorso e la medicina di urgenza, d'ora in poi quindi dipendente dalla struttura complessa prevista sull'ospedale di Lucca. Nella riorganizzazione sarebbe invece garantita la presenza di una struttura complessa per la Medicina interna, garantendo quindi l'autonomia dell'unità operativa spalmata su Barga e Castelnuovo e, almeno temporaneamente, se i parametri lo permetteranno (ma i dubbi ci sono), di una struttura complessa per la Chirurgia generale che dovrebbe garantire il futuro dell'unità operativa che fino ad ora ha operato a Castelnuovo. Un po' meno chiara è la situazione del futuro della unità operativa di Riabilitazione presente nell'ospedale di Barga, uno dei fiori all'occhiello del nostro ospedalino, ma anche struttura di primaria importanza nell'organizzazione della riabilitazione ospedaliera a livello provinciale. La Riabilitazione di Barga diverrebbe infatti una struttura semplice alle dipendenze di una Unità Funzionale che non è dato ancora sapere nel dettaglio come funzionerà. E soprattutto dove opererà...



Il direttore sanitario della ASL 2 Joseph Polimeni

Secondo il dr. Polimeni però, questa riorganizzazione non metterà a rischio i servizi presenti negli ospedali di Barga e Castelnuovo.

"La realizzazione di strutture complesse e strutture semplici e la diversa organizzazione - ci dice - è in sostanza una semplificazione nelle linee di comando e gerarchiche che permetteranno di ridurre le spese, ma anche di razionalizzare meglio il lavoro dei medici con una maggiore integrazione in rete degli ospedali di Barga e di Castelnuovo e di questi con Lucca, ma per l'utenza della Valle del Serchio almeno per il momento niente andrà a cambiare".

Sparendo primariati ed accorpando alcuni reparti sotto la direzione di Lucca, non è da escludere che si arrivi anche a concentrare attività presenti nei due presidi in un'unica sede? Per esempio, non potrebbe verificarsi, visto le sempre più stringenti necessità di risparmiare, che la ginecologia di Barga con le sue sale operatore sia naturalmente spostata a Castelnuovo dove esiste una struttura complessa di Chirurgia?

"Non è ancora nei nostri piani nessun accorpamento - ci dice Polimeni - Certo, come a Lucca questa sarà una riorganizzazione pesante, che ridurrà il numero dei primariati e trasformerà le linee gerarchiche. Forse in futuro alcune integrazioni andranno fatte, anche se al momento non sono all'orizzonte. Vengono insomma confermati il punto nascita di Barga - anche se la responsabilità organizzativa sarà rivista in rete con Lucca - e la medicina di Barga; così come il pronto soccorso e la chirurgia di Castelnuovo e in sostanza, almeno per quanto riguarda l'utenza, niente verrà a cambiare di fatto. Le attività presenti non spariranno ed anzi verranno mantenute in vista del nuovo ospedale unico che avrà un Pronto Soccorso e le principali specialità, come previsto nel documento ufficiale approvato dai Sindaci.

Ad esempio sull'ostetricia garantiremo ai cittadini una assistenza di prossimità, ma prevedendo che venga potenziata l'attività in rete dei medici, con uno scambio anche di professionisti che dovranno essere in grado di lavorare sulle diverse sedi. Un metodo che favorirà anche la crescita delle competenze e delle esperienze. L'obiettivo è quindi quello di far muovere i professionisti e non i cittadini".

E chiaro però che le parole pronunciate da Polimeni sul fatto di non poter escludere eventuali accorpamenti futuri qualche dubbio lo lasciano. Così la pensano anche alcuni sindacati, secondo i quali la riorganizzazione sarebbe la via diretta che potrebbe portare alla defunzionalizzazione dei due ospedali della Valle del Serchio.

A dire la verità le voci di un probabile trasferimento del reparto di ostetricia (a Lucca o a Castelnuovo ancora non si sa), sarebbero già in giro ed arriverebbero direttamente dal campo di battaglia... Voci, sottolineiamo, che solo il tempo ci confermerà se giuste o infondate.

Comunque sia, a livello generale, sul futuro di molti reparti tanto dipenderà a questo punto da quanto il progetto nuovo ospedale unico andrà avanti spedito e se nel frattempo non si dovranno adeguare i servizi sanitari esistenti a parametri ancora più stringenti ed a tagli di spesa maggiori degli attuali.

A proposito di ospedale unico, fermo restando che già dal 20 dicembre prossimo, come detto in apertura, si potrebbe conoscere qualche cosa in più circa la localizzazione, due parole le ha dette anche il direttore sanitario: "Intanto confido in due elementi fondamentali: uno è la tempestività. Il fattore tempo in questi momenti è cruciale; l'altro è che i sindaci scelgano, sulla base delle valutazioni della commissione tecnica, perseguendo il più possibile l'interesse dei cittadini. Decidano per il luogo che maggiormente potrà venire incontro alle esigenze di tutto il territorio. Mi auguro quindi che la conferenza dei sindaci scelga il luogo con tanto buonsenso perché la localizzazione sia il più possibile al servizio dell'utenza. Quindi per il momento quello che conta è decidere il posto giusto per fare il nuovo ospedale unico e fare in fretta".

Ma i soldi per costruirlo ci saranno?

"Sicuramente a livello economico il momento è molto critico e ancora non c'è niente di deciso. Ma mi sentirei di dire che una quota parte dei finanziamenti potrebbero arrivare inevitabilmente da un'alienazione parziale o totale dei due presidi di Barga e Castelnuovo. La nuova sfida, dopo quella della localizzazione, sarà quella di mettere a reddito questi due complessi per trovare una parte delle risorse necessarie a realizzare un ospedale di nuova concezione, funzionale e perfettamente integrato in rete con il nuovo presidio di Lucca".

Certo, pensare che i soldi si debbano trovare vendendo degli immobili, vista l'aria di crisi, non fa dormire esattamente sonni tranquilli. Come sonni tranquilli non stiamo dormendo se pensiamo alla bontà della scelta dei sindaci sulla futura localizzazione sulla quale forse peserà più che la garanzia di una buona sanità e di una localizzazione in grado di garantire un ospedale con tutti i crismi ed idoneo per i cittadini di tutta la valle, la necessità di portare a casa un nuovo risultato politico che si basa anche e soprattutto sul campanile.

Luca Galeotti



TANTI ALLAGAMENTI MA PER FORTUNA DANNI LIMITATI

Il maltempo dell'11 novembre

BARGA – Per la cronaca e per la storia registriamo che anche Barga è stata colpita, per fortuna senza grossi danni, dalla forte ondata di maltempo che si è abbattuto sul nostro territorio lo scorso 11 novembre. Qui da noi le cose sono andate meglio del previsto; lo stesso non si può dire per molte aree del sud della Toscana colpite da piogge da record che hanno provocato allagamenti, grandi danni ed anche vittime.

Da noi l'ondata di maltempo è passata abbastanza veloce e questo ha impedito che i danni fossero maggiori. È stata comunque



La Corsonna in piena

una situazione abbastanza critica per alcune ore. Per far capire l'intensità delle precipitazioni basti dire che in sole tre ore alla stazione di rilevamento pluviometrico del Monte Romecchio sono stati registrati oltre 170 mm di pioggia.

I problemi maggiori si sono verificati lungo la provinciale Fornaci-Barga con due grosse frane. Tanti allagamenti di scantinati e seminterrati e tante piccole frane. Preoccupante, anche a seguito delle piogge delle settimane precedenti e delle piene susseguites del Serchio, risulta invece la situazione dell'ulteriore erosione degli argini del Serchio a Mologno. Da tempo il Comune reclama alla Provincia interventi per la sistemazione della cosiddetta Scogliera Mordini, distrutta dalle piene degli anni passati. La mancanza di lavori di contenimento del fiume, con la piena dell'11 novembre scorso ha causato una ulteriore forte erosione del terreno. A rischio anche un tracollo dell'ENEL, ormai vicino alle acque del Serchio: "da tempo abbiamo segnalato il problema alla Provincia ed all'Autorità di Bacino - ci ha detto il sindaco - Adesso non possono essere più disattesi questi interventi".

NUOVO DIRETTIVO ASBUC

Pierantoni confermato presidente

BARGA – Si è insediato ufficialmente il nuovo organico che compone il direttivo dell'ASBUC.

Davanti al sindaco si sono presentati i rieletti e neoletti Dario Pierantoni, Gianfranco Bonaccorsi, Giuseppe Gori, Fabrizio Lugliani, Stefania Poli. Dopo la ratifica della nomina dei componenti il direttivo si sono immediatamente svolte le elezioni per la nomina del presidente, carica alla quale è stato riconfermato l'uscente Dario Pierantoni.

Per l'ASBUC di Barga cominciano adesso cinque anni di lavoro e di impegni, nel segno della continuità. Tra i lavori previsti quello per il risanamento del percorso trekking che dalla Vetricia conduce al Lago santo, in territorio modenese, in particolare per il tratto presente nella zona di "Porticciola". Qui si punta anche a continuare il lavoro per realizzare il recupero del bivacco delle "Fontanacce".



SANTINI SUL PARCO MENICHINI

FORNACI – Grido di allarme per il degrado e lo stato di cattiva manutenzione del Parco "Felice Menichini", luogo molto frequentato dai bambini di Fornaci di Barga, ma anche dagli anziani.

A farsi carico del problema, con una interpellanza presentata in consiglio comunale, è stato il consigliere di opposizione Guido Santini (Spazio Libero). Tra le problematiche evidenziate: la pavimentazione che si trova nell'area giochi ormai deteriorata, le panchine malmesse, gli atti sistematici di vandalismo ed una certa trascuratezza generale. La risposta è venuta dall'assessore con delega allo sviluppo di Fornaci, Giampiero Passini, che ha riconosciuto l'esistenza del problema a causa soprattutto della mancanza di fondi che non permette una gestione così puntuale dello spazio verde fornacino, soprattutto per quanto riguarda la straordinaria manutenzione. Il Comune sarebbe comunque impegnato a ricercare un contributo esterno che possa finanziare una risistemazione della pavimentazione e degli arredi, fondi che potrebbero arrivare già con l'inizio del 2013.

Altra idea al vaglio del comune, quella di installare telecamere che vigilino sul parco e sul campo polivalente, in modo da dissuadere i responsabili di atti di vandalismo.

AL CONSERVATORIO DI SANTA ELISABETTA

Una sala dedicata a Suor Carmelina

BARGA – Ricorreva il 17 novembre scorso Santa Elisabetta, figura a cui è intitolato il bel conservatorio nel centro storico di Barga. La fondazione che presiede questa struttura ha colto così l'occasione per solennizzare la ricorrenza, organizzando una cerimonia per presentare al pubblico il recupero del vecchio refettorio, divenuto ora un'ampia e luminosa sala. Uno spazio doverosamente intitolato a suor Carmelina Ippolito, dal 1946 al 2011 custode della struttura ed educatrice di tre generazioni di ragazze barghigiane, che al Santa Elisabetta hanno studiato e sono cresciute.

Nel pomeriggio di sabato 17 molti fedeli, altrettante ex-educande ed autorità hanno preso parte all'inaugurazione, presieduta dal presidente della Fondazione Conservatorio Santa Elisabetta Alberto Giovannetti e da don Stefano Serafini, che hanno ricordato la figura di suor Carmelina e di altre



storiche consorelle e presentato gli interventi eseguiti dall'architetto Cosimini per il recupero della sala.

La vecchia sala da pranzo, negli anni, era stata infatti attrezzata con una cucina ed un retrocucina, che sono stati smantellati restituendo alla lunga sala la dimensione originaria, ed il nuovo ruolo di sala per riunioni e per esposizioni.

La storia di Fornaci raccontata in un volume

FORNACI – Tutto è nato da un paio di mostre dedicate alla vita e agli antichi mestieri e, all'inizio, il curatore non aveva minimamente immaginato la grande adesione da parte dei fornacini a questo progetto. Da qui l'idea di non disperdere quella preziosa raccolta.

È nato così il volume "Omaggio a Fornaci" di Ivano Stefani, un libro che racchiude cento e più anni di eventi, manifestazioni e vita quotidiana del paese. Un omaggio graditissimo dai fornacini, che tra le pagine del volume presentato sabato 10 novembre in sala consiliare a Barga, hanno potuto ritrovare volti, paesaggi, avvenimenti che attraversano un secolo di storia, tracciando l'identità di una comunità. Omaggio a Fornaci di Barga è stato realizzato grazie ai tanti fornacini che hanno contribuito consegnando vecchie foto e documenti, ma anche grazie all'appoggio del Comune di Barga, del Gruppo mineralogico e della

Fondazione Banca del Monte. Il libro è in distribuzione presso il negozio di abbigliamento Karisma in via della Repubblica e presso la vicina Edicolò, e il ricavato (costo di una copia 10 euro) sarà interamente devoluto alla Misericordia del Barghigiano.



Abbigliamento e calzature
per lo sport e per il lavoro
antinfortunistica

Forniture per società sportive - personalizzazioni - divise - dispositivi per la sicurezza



completini
da calcio
a partire da € 5,00

scarpe
da lavoro
a partire da € 19,50



FORNACI DI BARGA

Via Leonardo da Vinci 7 / tel. 0583 75422, fax 0583 707440 / toscanaforniture@libero.it

vendita auto usate di tutte le marche
noleggio anche per cerimonie



FORNACI DI BARGA

Via Leonardo da Vinci 7 / tel. 0583 75422, fax 0583 707440 / toscanaforniture@libero.it

FESTEGGIATI I 70 ANNI DI JOHN BELLANY

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA



foto di Caterina Salvi

Ed è anche per questi motivi che consideriamo i successi di John Bellany come successi che appartengono e nobilitano la nostra grande storia d'arte e di cultura.

Quanto l'incontro con Barga abbia significato per la vita e le opere di Bellany è scritto chiaramente in ogni sua biografia laddove si sottolinea che la venuta a Barga e in Valle del Serchio ha rappresentato per l'artista una vera e propria mutazione spirituale alla quale ha corrisposto un radicale cambiamento della sua pittura, con la sempre più evidente scomparsa dei toni crudi e feroci dei quadri popolati da un'umanità disperata e cupa e la loro sostituzione con una nuova linea cromatica dove prevalgono i colori caldi – i rossi e i gialli splendenti, gli azzurri scintillanti – che provengono dal nostro paesaggio e rimandano ad una serenità d'animo che è il dono più prezioso al quale possiamo aspirare.

Senza eccessive forzature, ma con la consapevolezza di azzardare un ragionevole plausibile collegamento, si può affermare che Barga e la Valle del Serchio hanno sortito su Bellany lo stesso benefico effetto che sortirono su Giovanni Pascoli e John Bellany potrebbe benissimo sottoscrivere quella dichiarazione d'amore alla nostra terra che Pascoli consegnò ai nostri concittadini il 27 settembre del 1896:

“Cercavo un anno fa un luogo appartato e solitario dove fare certi miei poveri lavori in pace. Venni a Barga. Vidi che c'era bello”, e sostai. Ora la vostra accoglienza, o cittadini di Barga, mi dice che in questi luoghi “c'è buono”. Dove è la bellezza e la bontà il cuore dell'artista non ha altro da desiderare. Io rimarrò qui”.

Passeranno gli anni, così come sono passati da quando Pascoli pronunciava quelle parole, ma il tempo non cancella la loro verità. Passerà il tempo, passerà il vento, passeranno le stelle. Ma le cose vere rimarranno. E rimarrà per sempre la testimonianza che la storia di un grande artista di questo nostro secolo inquieto e tormentato è passata da Barga e dalla Valle del Serchio.

Dai tanti amici di Barga e della Scozia, che affidano voce e sentimenti a questo Giornale, mandiamo il più caldo saluto riconoscente a John ed Helen: Vale ante omnia.

(US) Dalla cronaca che mi ha fatto Rino Simonetti apprendo che alla cerimonia d'inaugurazione erano presenti amici della “Barga-Scottish Connection”, come l'ex sindaco di Glasgow Alex Mosson, l'ex sindaco di East Lothian Pat O'Brien, il segretario di mons. Conti Ronny Convery ed il caro amico Aldo Cecchini. Da Barga, assieme a Rino e Beatrice, erano giunti Michele Biagi, al quale si deve il legame tra Bellany e Barga, Leonardo e Daniela Mordini e le artiste Sandra Rigali e Caterina Salvi.

A LUCCA IL MINISTRO ORNAGHI PER IL CENTENARIO PASCOLIANO

LUCCA – Doveva venire a Barga quando presero il via le celebrazioni del Centenario Pascoliano ed invece si è fermato a Lucca, il ministro dei beni culturali, Lorenzo Ornaghi. È giunto in città lo scorso 17 novembre per rendere omaggio alle manifestazioni del centenario della morte di Giovanni Pascoli.

Ornaghi doveva partecipare alle celebrazioni del 6 aprile scorso a Barga, ma l'improvvisa convocazione del consiglio dei ministri gli impedì la visita alla casa museo del poeta.

Nonostante l'assenza barghigiana, secondo il presidente della Fondazione Pascoli Alessandro Adami, si è trattato di un momento importante quello di Lucca, a chiusura delle celebrazioni di questo anno molto intenso di appuntamenti.

“Il ministro ha mantenuto l'impegno preso in quei giorni – ha dichiarato Adami – ed a Lucca ha visitato uno dei principali luoghi pascoliani: la biblioteca statale, dove è presente un ricco archivio del poeta.



Il ministro Ornaghi riceve in omaggio dal presidente della Fondazione Pascoli, Alessandro Adami il volume pascoliano uscito in occasione del Centenario e scritto da Umberto Sereni (foto Massimo Pia)

È stata l'occasione per ricordare l'importanza culturale di Pascoli, e i tanti interventi finanziati nel 2012 proprio dal ministero dei beni culturali”.

La visita del ministro si è sviluppata in diversi incontri anche con gli amministratori lucchesi che hanno presentato le iniziative per il 500° anniversario delle Mura della città. Uno dei più importanti è stato quello con il senatore Andrea Marcucci, il sindaco di Barga Marco Bonini ed il presidente del-

la Fondazione Pascoli Alessandro Adami che, insieme al direttore Marco Paoli, hanno accompagnato il ministro alla scoperta del Fondo Pascoli della Biblioteca statale.

Le manifestazioni per il centenario della morte di Pascoli si concluderanno i prossimi 14 e 15 dicembre con il convegno organizzato dalla Soprintendenza Archivistica della Toscana a Firenze e a Barga, dove si presenteranno i lavori di digitalizzazione delle carte del poeta.

A PROPOSITO DELLA LETTERA DI ANTONIO NARDINI

Dopo le critiche mosse nello scorso numero del giornale da Antonio Nardini a Pier Giuliano Cecchi, ospitiamo la replica che ci ha inviato Pier Giuliano. Non potevamo esimerci dal pubblicare sia la prima che la seconda lettera. Sono nostri collaboratori da tanti anni e non avremo potuto negare loro questo diritto.

Ci è dispiaciuto essere però i testimoni ed i principali diffusori di questa vicenda che ha tirato in causa Pier Giuliano. E che dopo questo nuovo passaggio per noi deve finire e finirà qui. Con la speranza che tra Antonio e Pier Giuliano, anche con il nostro aiuto, tutti i dissapori possano essere risolti e si possa trovare una linea di confronto e di collaborazione futura. È l'augurio e la speranza che rivolgiamo loro ed il regalo più bello che ci potrebbero fare per Natale questi due amici, che rispettiamo profondamente ed a cui vogliamo bene. Il Giornale di Barga si onora di ospitare le ricerche storiche sia di Cecchi che di Nardini. Entrambi sono nostri preziosi collaboratori. Entrambi sono grandi appassionati di storia di Barga. Entrambi sono animati dallo stesso spirito e dallo stesso entusiasmo nel mettere in risalto la storia della nostra civiltà. Per noi del giornale sono entrambi due cittadini meritevoli che hanno permesso di capire meglio quello che è stata Barga nella sua lunga storia. Per noi del giornale entrambi meriterebbero un pubblico apprezzamento per il loro ruolo. Entrambi, e lo ripetiamo, entrambi, vanno rispettati per il lavoro che portano avanti e per le scoperte che continuano a fare.

Ricostruire la storia non sempre è una scienza esatta ed a volte si possono avere anche opinioni e vedute diverse o diversi approcci per arrivare a ricostruire un fatto. Sul chi ha ragione o torto non vogliamo quindi assolutamente entrare anche perché alla fine questo ha poca importanza. Quello che conta davvero è cercare di recuperare un dialogo tra i nostri due amici ed è quello che da oggi, pubblicata la doverosa replica, cercheremo di fare.

Rispondendo alla lettera di Antonio Nardini pubblicata nel precedente numero de Il Giornale di Barga, devo dire che avrei ritenuto più opportuno che della cosa se ne fosse parlato tra amici interessati alla nostra storia. Forse si sarebbe fatto promotore con me del cambio della targhetta a corredo delle antiche misure di Barga esposte sotto la Loggia a Palazzo Pretorio.

Lo dico da anni che quella targhetta andrebbe cambiata, semplicemente perché chi ha l'autorità lo faccia effettivamente. L'animo e lo spirito? Quello del buon barghigiano attento alla sua storia. Così facendo, gli ospiti di Barga, come gli stessi Barghigiani, immediatamente potranno capire che questa Terra o Castello in antico aveva delle sue misure, segno di una civiltà e di una struttura sociale di livello: questo intende evidenziare il libro e non altro. Così come spero si faccia per le antiche strutture delle Porte di Barga da mostrare su pannelli turistici. Tutto qui.

Ora veniamo agli appunti fatti:

Il Ponte Nuovo: in una carta del Comune di Barga datata 1869 possiamo leggere che il Consiglio inviò a Firenze l'avv. Salvi affinché curasse le trattative di un nuovo e non specificato Ponte. Non indagai oltre, perché nel libro a me interessava far capire ai lettori quando il Ponte di Borgo s'iniziò a identificarlo in Ponte Vecchio, cioè, con la costruzione del nuovo.

L'Ospedale di Santa Croce: la mia è stata una voluta provocazione che ha conseguito il successo desiderato. Infatti, ora posso far conoscere dei documenti molto interessanti e dichiaranti dove fosse realmente ubicato lo Spedale di Santa Croce, presumibilmente sin dall'assedio pisano a Barga del 1363. Ma andiamo per ordine.

Premesso che leggendo la Guida di Barga stilata da Pietro Groppi agli inizi del sec. XX si deve credere il S. Croce collocato al n° 1 di via della Ruota (all'interno del probabile Quartiere di Macchiaia), così come dice Antonio, e S. Lucia nel Quartiere di Mancianella o Reale, vedrà in proposito certi documenti del sec. XVIII.

Intanto a pag. 163-165 del libro Barga Medicea, nella parte dello studio di Roberta Martinelli e Stefania Conte in cui si tratta dei due ospedali, può leggere dei dati interessanti. S. Lucia è per gli uomini, mentre il S. Croce per le donne, probabilmente a seguito della loro sciolta natura mista, se non addirittura di un distacco di sede, avvenuta nel 1581; citazioni delle autrici tratte dalle Visite Pastorali a Barga eseguite dai vari vescovi lucchesi o delegati, partendo dal 1480 sino al 1695.

Vediamo cosa dicono Martinelli e Conte: “Ospedale S. Croce – è ubicato rasente le mura di Barga vicino alla porta”. A quel libro collaborò anche Antonio e questo dato avrebbe dovuto farlo riflettere, perché se l'ospedale fosse stato in via della Ruota n° 1, non poteva essere radente le mura di Barga. Per le croci e le cantonate decidano i lettori.

Nel libro Le Antiche Porte di Barga - Il Ponte di Borgo, a pag. 54, io dico che nel 1307 si cita l'Ospitale di Mancianella di Barga, poi conosciuto come ospedale di Santa Croce. Intanto posso dire che Martinelli e Conte in parte mi danno ragione, perché chiaramente dicono che l'ospedale Santa Croce era “ubicato rasente le mura vicino alla porta”, per me la Porta Mancianella o Reale. Infatti, nello Stato delle Anime della parrocchia S. Cristoforo, anni 1739-40 stilato dal proposto Guidi, vediamo che nel Quartiere di Mancianella o Reale sono ubicati i fabbricati dei due ospedali: vicino alla casa dei Talinucci l'ospedale Santa Lucia del Bigallo; mentre il Santa Croce lo si ritrova dietro alla SS. Annunziata, in via di Solco, luogo appellato allo “spedaletto”.

Nell'Estimo del Comune del 1647 vediamo che il S. Croce aveva ventisei beni, tra cui un orto in Mancianella, confinante con: “un bene di prete Malculi e la via, lo stesso ospedale, e per due lati con le mura castellane; quindi l'ospedale era in un angolo delle mura”.

Nel libro dell'Archivio Comunale, Lettere e Affari del cancelliere Rimbotti, datato 1695-1708, con la data 28 dicembre 1701, si trova un elenco di spese per risarcire le mura castellane, tra cui: “Per rifarsi il muro castellano già fa rovinato sotto lo Spedale di S. Croce per Braccia 40, d'altezza 10, grosso Braccia 1 e 1/2, visitato e fatto porre in nota per parte dello Spedaliere di detto Spedale”.

Pier Giuliano Cecchi

LE ULTIME DAI CAMPI DI CALCIO

BARGA – Non sarà sicuramente la squadra rivelazione dell'anno il nostro Barga nel campionato di Promozione, ma rispetto ai pronostici della partenza questa giovanissima formazione sta sicuramente dicendo la sua in questo difficile torneo e colleziona gare avvincenti e, quello che più conta, premiate anche dai punti. Intanto da registrare nell'ultimo turno di cui possiamo fare la cronaca prima di chiudere questo giornale, quello di domenica 2 dicembre, la bella vittoria esterna nel derby contro il Folgore Marlia, deciso al 77' da Casci, da poco entrato in campo. Una bella gara dove il Barga ha meritato la vittoria ottenendo peraltro la prima vittoria esterna in campionato.

La formazione azzurra ha ottenuto nelle ultime quattro partite 7 importantissimi punti, battendo con merito prima il Firenze Ovest, pareggiando con il Monsummano, perdendo l'imbattibilità casalinga contro il Maliseti ed infine vincendo a Marlia. La posizione è ancora troppo vicina ai basifondi della classifica, ma i margini per fare bene e risalire qualche posizione ci sono tutti.

In Seconda Categoria da registrare invece il cammino a passo ridotto del Fornaci, che nelle ultime quattro partite di campionato è riuscito a portare a casa soltanto due punti, ottenuti pareggiando in una partita degna di poche note contro il

Tau Calcio e prima ancora nel derby con il Sacro Cuore. Gli ultimi due turni hanno però visto i rossoblù sconfitti prima dal Filettole e poi, domenica 2 dicembre, dal Pescaglia, squadra quest'ultima che ambisce in alto come dimostrato anche a Fornaci.

La formazione fornacina insomma non convince più di tanto e c'è bisogno di una scrollata generale per risalire la classifica che, dopo il buon cammino dei mesi scorsi, sta pericolosamente scivolando verso il basso.

Diverso e più confortante l'andamento invece del Sacro Cuore che negli ultimi quattro turni ha ottenuto 6 punti importanti che hanno permesso intanto di interrompere il trend negativo della formazione e di far risalire ai biancocelesti la classifica, riportandosi a poche lunghezze delle formazioni di testa. Bisogna dire peraltro che in queste ultime quattro partite due sono stati i derby: quello con il Fornaci e poi quello con il Piano di Coreglia, entrambi risolti con un pareggio.

Nell'ultimo turno che registriamo, quello di domenica 2 dicembre, la formazione ha acciuffato all'ultimo minuto con il bravo Orsucci un nuovo pareggio contro un coriaceo Filettole che ha sfiorato il colpaccio a Ponte all'Ania. La vittoria era invece arrivata la domenica precedente ai danni della Morianese dove Fabbri e Pieri erano stati i veri protagonisti.

SPORT E DISABILITÀ

Sara Morganti incontra gli allievi dell'ISI

BARGA – Si è creata immediatamente una grande empatia tra gli allievi delle classi IV e V dell'ISI di Barga e l'atleta paralimpica Sara Morganti, arrivata a Barga sabato 17 novembre per raccontare la sua esperienza a Londra 2012.

Nell'aula magna Carradini non è volata una mosca durante l'ora abbondante in cui Sara ha raccontato come anche con una disabilità grave si può affrontare la vita e lo sport in maniera propositiva e determinata. Insomma, senza barriere.

Certo, l'equitazione paralimpica (come tutti gli altri sport) si avvale di mezzi diversi per sopperire alle mancanze fisiche del cavaliere, ma non differisce in niente dalle prove condotte dai normo dotati, giudicati – per quanto riguarda il dressage, la disciplina di Sara – da giudici attenti che valutano ogni particolare indipendentemente dalle capacità fisiche del cavaliere.

Sara, come tutti sappiamo, ha ottenuto un quarto



posto agli ultimi giochi paralimpici, dopo essere stata in testa alla classifica fino all'ultimo ma, in questa occasione come in altre, ha dichiarato che alla fine la sua vittoria l'aveva già conquistata.

Il racconto di Sara è stato quanto mai carico di energia positiva e di buoni stimoli per il futuro; un ottimo messaggio per i ragazzi che hanno preso parte all'incontro, troppe volte scoraggiati da un futuro che appare grigio e senza contorni. Il silenzio e l'attenzione dimostrati sono la prova che l'esperienza di Sara li ha colpiti, e con

molta probabilità motivati a progettare senza temere il rischio di sconfitte o di rinunce.

L'incontro è stato organizzato dalla Commissione Pari Opportunità del comune di Barga e dalla componente femminile della Pro Loco.

Per quanto riguarda Sara, adesso qualche mese di riposo e poi, da marzo, sarà di nuovo impegnata sull'arena da dressage in Francia, in occasione degli internazionali e poi in Belgio, Germania e Italia nei mesi a seguire.

Comunque vada, tutta Barga tiferà per lei.

DUE MEDAGLIE IMPORTANTI PER NEL KARATE

SALVEZZANO (PD) – Domenica 18 novembre, a Salvezzano (PD), in occasione della terza tappa del Trofeo Veneto, il Goshin-Do Karate Barga si è nuovamente messo in mostra con buone prestazioni che hanno permesso a due atleti di salire sul secondo e terzo gradino del podio. I karateka barghigiani che hanno raggiunto questi risultati sono Federico Sartini, che ha

conquistato l'argento e Sergio Rossi che ha ottenuto il bronzo.

Molto interessanti sono state le performance degli altri due atleti barghigiani presenti, Manuel Rossi e Elena Corazza che si sono dovuti accontentare della quinta piazza, offrendo però prove con buone soluzioni tecniche-tattiche che confortano per il loro futuro agonistico.



IN PROGRAMMA IL 23 DICEMBRE

Importanti novità per il rally Il Ciocchetto

IL CIOCCO – Il rally Internazionale Il Ciocchetto torna, dopo lo stop forzato del 2011, e si ripresenta in una veste totalmente nuova e accattivante, con il dichiarato scopo di riprendere il suo posto di prima, e originale, gara "natalizia", così come la "inventò", ventuno anni fa, la fervida fantasia del compianto "Icio" Perissinot, cui l'evento è intitolato. La pausa di riflessione dello scorso anno è servita allo staff di Organization Sport Events per riproporre il "Ciocchetto" con una formula inedita, che si articolerà interamente in due giorni, il 22 e 23 dicembre prossimi, comprimendo in 48 ore ricognizioni, verifiche e gara. Quest'ultima si svolgerà nella giornata di domenica 23, con partenza alle ore 8.00 e arrivo alle ore 17.30.

Profondamente cambiata anche la struttura della



gara, con quattro prove speciali, disegnate come sempre all'interno del comprensorio del Ciocco, da ripetere due volte, per oltre 30 km di impegno cronometrato.

L'elenco delle vetture ammesse comprende anche le World Rally Car, le Grt e le Fgt, nonché le Fuori Omologazione, oltre ai canonici Gruppo A, Gruppo N e Gruppo R, insieme a Super 2000 e Super 1600.

"L'obiettivo di rilanciare il "Ciocchetto" – spiega Vale-

rio Barsella, dal ponte di comando del rally – ha il duplice scopo di ridare nuova linfa ad un appuntamento con vent'anni di storia e con un Albo d'Oro che, negli anni, si è arricchito di nomi di grande prestigio, tra i quali spiccano Andrea Zanussi, Alex Fiorio, Paolo Andreucci e il locale Egisto Vanni".

Vincitore dell'ultima edizione disputata del rally Il Ciocchetto è stato il campione europeo ed italiano Renato Travaglia, con Lorenzo Granai alle note.

NUOVE AFFERMAZIONI PER IL GRUPPO MARCIATORI

BARGA – Nonostante il maltempo che ha fatto da padrone almeno nei primi quindici giorni di novembre, gli atleti del Gruppo Marciatori Barga, si sono presentati alla via in diverse gare, tra cui una in Trentino. Lo scorso 4 novembre si è corsa ad Agliana (PT) la VIII Maratonina dei Sei Ponti. La corsa è stata flagellata da una intensa pioggia che non ha impedito comunque la partecipazione di più di 800 atleti.

Per quanto riguarda i piazzamenti di Barga, sono da registrare i piazzamenti di Daniele Ponziani con il tempo di 1.35.05 all'8° posto nella categoria Argento; Ame-

lia Nardini nella categoria Assoluti Femminili Giunta ventinovesima; Giuliana Pennacchi settima nella categoria Veterane Femminili.

L'11 novembre era invece presente alla Garda Trentino Half Marathon, Maurizio De Simone che ha ottenuto un tempo di tutto rispetto.

Infine, lo scorso 18 novembre, alla mezza maratona di Livorno, da registrare la partecipazione del veterano dei veterani Giorgio Biagioni che ha ottenuto un lusinghiero 4° posto nella categoria Oro 70+.

Giuseppe Luti

LA PIOGGIA NON HA FERMATO IL VII BIATHLON DI FILECCHIO

FILECCHIO – In una giornata di pioggia, costante anche se non fortissima, si è svolta sabato 10 novembre la 7° edizione del Biathlon di Natale a Filecchio, gara organizzata dal Gruppo Donatori di Sangue Fratres Filecchio e dalla Confraternita di Misericordia di Loppia - Filecchio, con il patrocinio del Comune di Barga, dell'Unione dei Comuni Media Valle del Serchio e del GS Il Campanone (UISP).

La gara ha chiuso la stagione "Di corsa a Filecchio", iniziata il primo settembre con una gara regionale giovanile in mountain bike, e proseguita con la 19° edizione del Trofeo Mountain Bike Filecchio, con la 2ª Cronoscata ciclistica - podistica Filecchio Tiglio Alto, e con la 24ª edizione della marcia podistica.

Percorso interamente campestre come da tradizione, della lunghezza di 2 km, da ripetersi 4 volte per i ciclisti e 3 per i podisti, con cambio alternato per rendere ancora più affascinante la manifestazione; trentaquattro le coppie al via, oltre 7 partecipanti singoli.

La gara è stata vissuta sul duello tra le due coppie che si sono aggiudicate nell'ordine il primo ed il secondo posto distanziate di appena 16 secondi, ripetendo l'ordine d'arrivo della scorsa edizione: Lorenzo Guidi - Daniele Rubino e Simone Pioli - Said Ettaqy.

Dopo 6 frazioni praticamente insieme infatti, solo all'ultimo giro il ciclista Guidi ha distanziato Pioli di quel tanto che serviva per arrivare a braccia alzate. Dietro di loro Pier Ugo Dini e Luca Diversi che, in quanto vincitori della loro categoria, hanno lasciato il terzo posto del podio a Eugenio Carzoli e Francesco Rosiello.

Nella classifica delle coppie miste vittoria di Andrea Bertoncini e Elisabetta Boggi con, al secondo posto Marco Onesti e Sara Pieri.

Fra le coppie con somma di età compresa fra 90 e 100 anni, affermazione come già detto

foto Massimo Pia



di Pier Ugo Dini in coppia con Luca Diversi, terzi assoluti, ed al secondo posto, uno degli organizzatori: Edoardo Montanelli in coppia con Roberto Cardoso, ed al terzo Marco Pierotti e Antonio Baisi.

Nella fascia di età superiore (oltre 100 anni) vittoria di Giuseppe Puppa e Claudio Bravi su Roberto e Renato, con Alessandro Rossi e Antonio Nobile al terzo posto.

Come lo scorso anno anche in questa edizione si sono distinti i partecipanti singoli che hanno completato la gara alternandosi in bicicletta ed a piedi, interpretando al meglio il vero spirito del Biathlon: Mauro Maier, vincitore di pochi secondi (17) su Alessandro Barsi; Andrea Bettini, Chiara Giangrandi, Antonio Merighi, Alessandro Vignozzi e i Gianfranco Tosch.

La gara è stata egregiamente supportata dalle voci di Graziano Poli e Paola Lazzini, a Filecchio in veste di speakers ufficiali, che durante le premiazioni hanno resa pubblica la notizia, che già era comparsa sui siti ufficiali, della prossima organizzazione a Filecchio del Campionato Regionale Individuale Cross Corto Assoluto e Promesse valido come 3° Prova Gran Prix Toscano di Corsa Campestre. Si terrà il prossimo 13 gennaio 2013; una ulteriore occasione di valorizzazione di un territorio sicuramente da propagandare.

f.g.

IN RICORDO DI PIETRO CAPRONI



Sono tre anni che non è più qui, ma a parte qualche momento di struggente mancanza, lo sentiamo vivo accanto a noi. Tutto ci parla di lui: la caldaia che si guasta e nessuno sa aggiustare perché l'impianto è stato costruito da lui genialmente, con dei meccanismi intercambiabili per non restare mai al freddo; il banco da lavoro pieno di attrezzi, i libri che non si riesce a contare e mai a spolverare.

Spesso il ricordo torna alla sua malattia e grandissima è la gratitudine per quei silenziosi, anonimi donatori che gli hanno consentito di vivere per un anno e mezzo in modo accettabile e gli ultimi due o tre mesi di sopravvivere e ci viene dal cuore un ringraziamento al Dottor Antonio Casciaro che con grande sensibilità e competenza, con i suoi collaboratori, ha coordinato le cure ematologiche e lo ha accompagnato fino alla fine.

Nel terzo anniversario della scomparsa del nostro Pietro, lo vogliamo ricordare con il suo perenne canticchiare ed il suo sorriso ancora accanto a noi.

Rosalia, Maria Elena, Maria Elisa

CASTELNUOVO GARFAGNANA

A Colle è venuto a mancare il 1° novembre scorso, il centenario di origini barghigiane Corrado Bosi. Lascia il figlio, le figlie, la nuora, i generi, i nipoti, i pronipoti. A loro ed ai parenti tutti vicini e lontani giungano le condoglianze de "Il Giornale di Barga".

PONTE ALL'ANIA

All'età di 65 anni il giorno 27 novembre è prematuramente venuto a mancare Piero Felici. Lascia la moglie, la figlia, il genero, Samuele, Lorenzo. A loro ed ai parenti tutti, le più sentite confoglianze.

IN RICORDO DI TEODORO CALAMARI E BICE STEFANI



I figli dott. Ing. Raffaello Calamari e Juna Gonnella, unitamente alle loro famiglie, desiderano ricordare con immutato affetto i propri genitori Teodoro Calamari e Bice Stefani; rispettivamente a tredici e dieci anni dalla scomparsa.

NEL DODICESIMO ANNIVERSARIO DELLA SCOMPARS DI SERGIO CHIAPPA



Dodici anni sono già passati da quando veniva improvvisamente a mancare quell'amato e conosciuto artigiano barghigiano che era Sergio Chiappa.

L'anniversario della sua prematura dipartita ricorre il prossimo 26 dicembre.

La moglie Anna Rita, i figli David e Riccardo ed i parenti tutti lo ricordano con infinito rimpianto.

Sorrisi Natalizi "Suor Marianna Marcucci" Dicembre 2012

SOMMA PRECEDENTE	€ 2.248,77
BARGA	
M.M. IN MEMORIA DI ALBERTO BIANCHI	€ 50,00
BARGA	
N.N. IN MEMORIA DEI CARI DEFUNTI	€ 25,00
BARGA	
RENZO AGOSTINI IN MEMORIA DEI CARI DEFUNTI	€ 25,00
TOTALE	€ 2.348,77

IN MEMORIA DI GIUSEPPE E FLORA ROSSI



Quindici anni sono passati dalla scomparsa del caro e buon Giuseppe Rossi, pioniere del commercio ambulante in Valle del Serchio e patriarca della famiglia Rossi del Camberello, dove ha fondato la storica bottega che ancora oggi anima ed accompagna la vita di questa zona. Il suo anniversario ricorre con questo 12 dicembre e nello stesso giorno di undici anni fa veniva a mancare anche la sua inseparabile compagna di tutta una vita, la moglie Flora Martinelli.

Nella doppia, triste ricorrenza, i figli Floriano, Anna Maria e Marta con le loro famiglie e gli affezionati nipoti e pronipoti, con immutato rimpianto li ricordano. Si unisce al loro ricordo la redazione di questo giornale.

NEL QUINTO ANNIVERSARIO DELLA SCOMPARS DI LUIGI COSIMINI



Ricorreranno il prossimo 28 dicembre cinque anni dalla scomparsa di Luigi Cosimini, da tutti conosciuto a Barga per la sua bottega di frutta e verdura di Via del Giardino alla quale ha dedicato tutta la sua vita.

La moglie Geny, il figlio Antonio, le nuore Rita e Seriana, i nipoti Katia, Stefano, Sara, Alessio e Arianna, unitamente ai parenti, lo ricordano nella mesta ricorrenza a quanti conoscendolo gli vollero bene.

NEL DICIASSETTESIMO ANNIVERSARIO DELLA SCOMPARS DI OTTAVIO BIAGIOTTI



Il 12 dicembre di questo anno ricorre il diciassettesimo anniversario della dipartita del caro e buon Ottavio Biagiotti, una delle più significative figure della rinascita economica fornacina del dopoguerra.

Nella triste ricorrenza, il figlio Sergio che prosegue con lo stesso impegno e dedizione lo spirito imprenditoriale e di gran lavoratore di Sergio, unitamente alla famiglia, ai nipoti ed ai parenti tutti lo ricordano con immenso affetto ed infinito rimpianto.

Si associa al ricordo di Ottavio anche "Il Giornale di Barga"

FORNACI DI BARGA

Il giorno 2 novembre, presso l'ospedale "san Francesco" di Barga è venuto a mancare Nilo Nardini di anni 87. Lascia la moglie, il figlio, la nuora, la sorella, i cognati ed i nipoti. A loro ed ai parenti tutti giungano le condoglianze sentite de "Il Giornale di Barga".

FILECCHIO

Il giorno 7 ottobre u.s. è deceduta Anna Maria Corrieri ved. Pellegrini di anni 88. Lascia i figli, la nuora, il genero, i nipoti ed i parenti ai quali inviamo le nostre più sentite condoglianze.

COREGLIA

Il 4 ottobre u.s. presso l'ospedale "San Francesco" di Barga, si è spenta Giuseppina Pieri ved. Gonnella di anni 83. Alla figlia Carmelita, al figlio Claudio, alla nuora, al genero, alla sorella, ai nipoti ed ai parenti tutti giungano le condoglianze di tutta la redazione.

COREGLIA

Albina Pieri ved. Togneri, di anni 88, è deceduta il giorno 20 novembre. Alla figlia, al figlio, alla nuora, ai nipoti ed ai parenti tutti la redazione del giornale invia le sue commosse condoglianze.

FORNOLI

Il giorno 25 novembre è mancato all'affetto dei suoi cari Rolando Nannini di anni 90. Lascia i gli ed i parenti tutti ai quali "Il Giornale di Barga" esprime le sue commosse condoglianze.

FILECCHIO

Il giorno 28 ottobre è mancato all'affetto dei suoi cari Pietro Nardi da tutti conosciuto come "Giampiero". Aveva 81 anni.

Alla moglie, ai figli, alla sorella, al genero, alla nuora, ai nipoti ed ai parenti tutti giungano le sentite condoglianze da parte della nostra redazione.

ZURIGO (SVIZZERA)

Il giorno 26 novembre, presso la Casa di Riposo Geherholz di Zurigo, nella città che l'aveva accolta e dove aveva costruito la sua esistenza, si è spenta la carissima Renata Lenzi ved. Pioda, da tutti conosciuta come "La Renatina".

Era stata fedele ed assidua lettrice di questo giornale per tanti e tanti anni.

Lascia nel dolore la nipote, i nipoti, i conoscenti, le amiche e gli amici di Fornaci di Barga ai quali "Il Giornale di Barga" esprime le sue più affettuose condoglianze.

Il Giornale di BARGA

Direttore Responsabile
Luca Galeotti

Capo Redattore
Maria Elena Caproni

Redazione
Nicola Boggi, Pier Giuliano Cecchi, Luigi Cosimini, Nazareno Giusti, Augusto Guadagnini, Flavio Guidi, Sara Moscardini, Antonio Nardini, Vincenzo Passini, David Sesto

Disegni
Tullio Bonuccelli, Gian Piero Giannotti

Foto
Massimo Pia, Paolo Marroni, giornaledibarganews.com

Grafica ed impaginazione
CONMECOM di Marco Tortelli

Stampa
Nuova Cesat Firenze

Autorizzazione n. 38
Tribunale di Lucca
in data 6 giugno 1949
n. 46054 C.C.I.A.
Iscrizione al R.O.C. n. 14871
(Registro Operatori Comunicazione)

PREZZO DEGLI ABBONAMENTI

ITALIA € 25,00
EUROPA € 30,00
per qualsiasi destinazione
GRAN BRETAGNA € 30,00 / £. 30,00
AMERICHE € 40,00 / \$ 50,00
per qualsiasi destinazione
AUSTRALIA € 40,00 / \$ 50,00

PROBLEMI DI UDITO?
vuoi fare un controllo gratuito nei nostri centri più vicini?

Centri Acustici AUDiX

gli unici sempre aperti in Garfagnana e Media Valle tutte le mattine dalle 9 alle 12

CASTELNUOVO GARF. Via Garibaldi, 24 - Tel. 0583 65746
FORNACI DI BARGA Via della Repubblica, 129 - Tel. 0583 709932



AGENZIA FUNEBRE
MAGRINI & PIACENTINI

Via S. Francesco, 18
BARGA (LU)

Numero diretto diurno, notturno e festivo
Tel. 0583 723808 - Cell. 348 6034085

Si esegue anche la fornitura e la posa in opera di
MARM, GRANITI E BRONZI
Delle migliori marche nazionali ed estere

ESPERIENZA, CORTESIA E ENTUSIASMO

Arte e Moda festeggia 10 anni

BARGA – Era poco più di una ragazzina, Ramona Arrighi, quando ha aperto il suo salone di parrucchiera in Barga vecchia: aveva venti anni, veniva da sette anni di esperienza presso altri parrucchieri ed aveva appena conseguito un diploma al CTA di Pisa.

Così, con entusiasmo e un poco di incoscienza si è lanciata giovanissima nel mondo delle acconciature, avviando tutta da sola un'attività e, per amore della sua terra, rinunciando anche ad importanti esperienze professionali che l'avrebbero portata a lavorare su navi da crociera o in altre città.

Le sue scelte, però, infine si sono rivelate giuste e proprio in questo 2012 Ramona e il suo staff festeggiano i 10 anni di attività del salone Arte e Moda, che da sei anni ha sede in vicolo del Cedro, al Giardino.

I timori sul successo dei primi anni sono svaniti ed oggi, con la collega Debora, Ramona è una delle parrucchiere più richieste di Barga; in continuo aggiornamento, sono innumerevoli i trofei vinti e gli attestati ricevuti, ultimo tra i quali quello che ha reso Arte e Moda anche un salone per uomini, non solo per il taglio dei capelli ma anche per la cura della barba.

Cosa riserva il futuro? Difficile da dire; intanto però Arte e Moda è stato scelto per essere il salone capofila nel testare la nuova linea di prodotti Sensus, dei quali poi Ramona relazionerà ai colleghi durante i corsi di formazione, conquistando così anche la soddisfazione di essere "docente".

NEOLAUREATA

PIEVE FOSCIANA – Tante congratulazioni alla giovane Paola Pennacchi, residente a Pieve Fosciana, che il giorno 27 novembre scorso si è brillantemente laureata presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Pisa. Con il relatore prof. Mirko Tavoni, ha discusso una tesi in linguistica italiana riportando l'eccellente votazione di 108/110.

A farle tanti auguri, soprattutto di un veloce inserimento nel mondo del lavoro, sono la mamma Adriana Bertoncini e le sorelle, ai quali si associa anche la nostra redazione.

Il grande albero di Natale dono di Fiumalbo

BARGA – Un bel regalo di Natale per la comunità barghigiana. Frutto del sempre più consolidato legame di amicizia tra i comuni di qua e di là dal nostro Appennino, tra Barga e Pievepelago e Fiumalbo in Emilia, divisi da una montagna che da sempre ha però rappresentato più che un confine un collante importante tra queste comunità. Lo scorso 23 novembre è arrivato un gigantesco albero di Natale: una pianta di 18 metri di altezza e di venticinque anni di età, donata alla comunità barghigiana dal Comune di Fiumalbo. A riceverla l'assessore comunale con delega allo sviluppo della montagna Pietro Onesti che si è recato a Fiumalbo a ritirare il gigantesco albero di Natale. Con lui era presente il vicesindaco di Fiumalbo, anche vice presidente del Parco del Frignano, Norberto Nardini. *"Vogliamo ringraziare il Comune di Fiumalbo per questo bel dono - ci racconta lo stesso Onesti - La pianta non è stata appositamente abbattuta, ma si tratta di un abete che era collocato in un punto pericoloso lungo una strada e che doveva comunque essere rimosso ed il comune ne ha approfittato per farci questo dono davvero speciale"*.



La pianta sarà debitamente illuminata e per la sua accensione è prevista una piccola cerimonia il prossimo 8 dicembre.

NUOVA VITA AL "CAMPONE" DI FORNACI

FORNACI – Recuperare il Campone a Fornaci, renderlo di nuovo fruibile e attrezzato per diverse discipline sportive e per attività ricreative e di socializzazione. Un sogno che dalla fine negli anni Novanta - quando è iniziato il declino e il successivo abbandono dello spazio verde - alberga nella mente di tanti fornacini e non.

Negli anni i 7mila metri quadrati del Campone hanno permesso a diverse generazioni di praticare sport (al suo interno si trovano una pista da atletica, due campi da bocce, due da tennis e un piccolo campo da calcio) funzionando anche come punto di ritrovo.

Adesso, secondo le intenzioni di un gruppo di cittadini riuniti in associazione, è tempo di riqualificare questo grande spazio verde e restituirlo alla cittadinanza così da essere sfruttato - in futuro - anche per eventi non sportivi

come concerti, sagre, convivi. Una bella idea che, partita da un gruppo ristretto di persone, sta incontrando il favore di un sempre crescente numero di persone. L'idea adesso è di costituire un comitato che sostenga l'iniziativa, denominata dai fondatori "un progetto per Fornaci".

Un'associazione pro tempore nata il 24 novembre scorso riunisce già una ventina di membri, che hanno già avviato un dialogo con l'amministrazione Comunale. È infatti attraverso un'iniziativa congiunta fra amministrazione comunale e l'associazione dei cittadini che potrà essere avviata una trattativa con la società KME, proprietaria del Campone, per verificare le condizioni di cessione. Fondamentale sarà la disponibilità dei vertici dell'azienda ad ascoltare le esigenze dei cittadini e a farsi primo promotore dell'iniziativa.

Quando il comitato "Per Fornaci" sarà a pieno regime si impegnerà a raccogliere tutte le istanze dei cittadini anche inerenti ad altri progetti; l'idea dei promotori è quella di "organizzare un luogo di aggregazione per lo sviluppo di attività culturali e l'esercizio di attività ludiche e sportive".

Un nobile intento, insomma, che permetterà anche altre finalità; il ripristino dell'area del Campone potrà essere utile anche per le attività di Protezione Civile, dato che si tratta di un grande spazio aperto al centro del paese raggiungibile dalla viabilità principale.

Positivo sotto tutti gli aspetti, dunque, il progetto di questo nascente comitato per Fornaci, nelle cui intenzioni c'è anche l'impegno a finanziare autonomamente il ripristino dell'area contando sulle quote associative, su fondi privati e su finanziamenti specifici.



colordivino
enoteca e dintorni

Un'attenta selezione dei migliori vini italiani, dall'Alto Adige alla Sicilia

CONFEZIONI REGALO PERSONALIZZATE CON CONSEGNA A DOMICILIO

Più buono è il
vino, più bella
è la festa!

TANTI AUGURI



 **Enoteca COLORDIVINO - colordivino@yahoo.it**